



**CONSULTA DI QUARTIERE**

**SAN BIAGIO - CAZZANIGA**

incontro del 18/06/2025

ore 20:30

presso salone seminterrato del centro civico San Biagio - Cazzaniga

**INCONTRO N° 82**

O.D.G. :

**PUNTO 1**

titolo: "Boscherona", stati generali, aggiornamenti.

obiettivo da proporre alla consultazione in tale ambito: elaborare progettualità da sottoporre condividere con la consultazione di San Fruttuoso e Triante e trovare un nuovo referente

**PRESENTI N.8**

**ASSENTI N. 17**

**UDITORI N. 4**

**STAMPA N. 3**

---

Apronno la serata il coordinatore della Consulta San Biagio Cazzaniga e il vicecoordinatore della Consulta di San Fruttuoso. L'incontro di stasera è il terzo incontro conclusivo di un percorso partecipato promosso dal coordinatore della consultazione San Biagio, territorialmente competente per la Boscherona e condiviso dall'Amministrazione che ha inteso favorire la coprogettazione riconoscendo nella Boscherona un luogo caro a tutti e tre i quartieri.

La Boscherona è un'area strategica non sono per i quartieri che la ospitano o sono a ridosso della stessa ma per tutta la città.

Rappresenta nella geografia urbana di Monza una zona di rilevante interesse per gli aspetti ecologici di bio-diversità, potenzialmente connessa da un sistema di infrastrutture e reti comunali (Villoresi e Parchi sovracomunali) che pongono spunti di riflessione per l'intera collettività.

Al primo incontro, tenutosi il 24 luglio 2024 hanno preso parte l'Assessora alla Partecipazione, l'Assessore alle Opere Pubbliche e l'Assessore alla Legalità, Trasparenza e Antimafia, contribuendo in prima persona ai tavoli previsti dalla tecnica del wordcafé, ascoltando i cittadini durante la produzione di nuove idee. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno dichiarato di aver modificato la percezione che avevano della Boscherona ed erano concordi nel ritenere che non debba essere vista come un elenco di criticità ma di potenzialità da esplorare.

Al secondo incontro tenutosi il 20 novembre 2024, svoltosi fisicamente presso la consultazione San Fruttuoso erano presenti insieme all'Assessora alla Partecipazione anche assessori Arianna Bettin e Viviana Gui-



detti. Al termine le consulte presenti decidevano di stilare un documento/progetto sull'area Boscherona che è stato poi inviato all'Amministrazione Comunale la scorsa primavera, integrato dell'ultima appendice, Giardino della rigenerazione.

Questo terzo incontro vede presenti l'assessora Andreina Fumagalli, il coordinatore della Consulta di S. Biagio Cazzaniga, il vicecoordinatore della Consulta San Biagio Cazzaniga.

Per la prima volta si unisce anche il coordinatore della consulta Triante con un iscritto referente del tavolo di lavoro Boscherona della consulta Triante per spiegare che nessun rappresentante di tale consulta ha partecipato ai due incontri precedenti (avvenuti il 24 luglio 2024 presso la sede del centro civico San Biagio - Cazzaniga e il 20 novembre 2025 presso la sede del centro civico di San Fruttuoso) perché la consulta Triante sebbene invitata dall'assessora a partecipare a questa forma congiunta di progettazione, ha deciso in plenaria di non prenderne parte, ribadendolo in più di un'occasione anche alla presenza dell'assessora, perché intende portare avanti dei progetti specifici.

La consulta Triante infatti aveva già dedicato un tavolo di lavoro all'argomento e individuato alcune attività di fattibilità con gli assessori Lamperti, Turato e Guidetti, ma poi evidentemente Tali iniziative, ritenute dalla Consulta Triante più appropriate, concrete ed interessanti sono a disposizione di tutti coloro che volessero conoscerle e che sono interessati alla zona della Boscherona. Questa, dichiara, è l'esigenza che porta per dovere a nome della consulta, anche nel rispetto del tempo che ad essa dedica.

Il coordinatore della consulta San Biagio ribadisce che questa deve essere l'occasione di fare **sintesi in modo da indirizzare all'Amministrazione il documento completo** con le idee raccolte durante l'iter di coprogettazione dai cittadini dei tre quartieri.

Sono le proposte che hanno raccolto maggiore consenso per il bene dello spazio e dei suoi futuri potenziali stakeholders (ovvero fruitori ma anche volontari che apprezzano il luogo per le sue peculiarità). Propone che, pronto il documento, si lavori ad un **cronoprogramma**.

Anche l'Assessora Fumagalli descrive le diverse soluzioni di collaborazione che in questi mesi l'assessore è riuscito ad intercettare: Gruppo Auser, Antea, Ada, Papà ai Fornelli (un gruppo che si è costituito per la parità di genere) Libera e gli amici di Libera per lo spazio dedicato a Lea Garofalo. Diverse sono le proposte di cittadinanza attiva a cui si aggiungono proposte da parte di associazioni sportive (MB Runners Young, Play More, Gruppi di Cammino, il progetto nazionale Coach ci quartiere) che potrebbero animare la Boscherona, partendo da uno sport "sociale" creando un dialogo fra gli spazi verdi della Boscherona e del parcheggio Auchan. L'intera area va valorizzata per renderla più fruibile a ciclisti e pedoni ripristinando il chiosco e favorendo l'idea della convivialità.

Seguendo la metodologia offertaci dalla consulente delle tre consulte, ci si divide in piccoli gruppi tre-quattro persone per identificare le linee di azione necessarie ad ogni iniziativa di riqualificazione dell'area, specificando in modo concreto i passi atti a metterla in moto.

Si decide che le proposte nate da questo incontro saranno integrate nel documento sulla Boscherona dal Coordinatore Spinelli e dall' Assessora alla Partecipazione con il supporto dell'ufficio del centro civico. **Segue la sintesi delle proposte e delle idee.** L'assemblea si scioglie alle ore 23:00

| Cosa fare                                 | Chi lo fa                   | entro               |
|---|-----------------------------|---------------------|
| Invio convocazione prossima consultazione | Coordinatrice centro civico | 7 giorni dalla data |
| Modifiche al documento sulla Boscherona   | Coordinatrice centro civico |                     |

## Sintesi delle proposte e delle idee

Sulla base delle proposte vagliate in gruppo, la rivalutazione dell'area agricola della Boscherona dovrebbe basarsi su quattro pilastri: accessibilità, attrattività, sicurezza e identità

### **Migliorare l'accessibilità**

1. Creare un accesso ciclopedonale dalla zona della Taccona bonificando il terreno e aprendo il tratto mancante di 200 m tra via Stradella e la ciclabile di via Baradello (tratto in rosso identificato con il n.1 nella foto aerea).
2. Creare un collegamento sicuro per la mobilità dolce con il quartiere di Triante, a partire dalla ciclabile di viale Lombardia lungo via Tagliamento oppure creando un ulteriore accesso ciclopedonale tra via Monviso e via Stradella, permettendo così un accesso sicuro all'area agricola anche da S.Fruttuoso (tratti in giallo identificati con il n.2 nella foto aerea). Fondamentale diventa la **comunicazione specifica del collegamento anche attraverso cartelli multilingue che ne specifichino il percorso**. Deve essere inoltre posta particolare e specifica attenzione alla pulizia e manutenzione del percorso e del Parco della Boscherona nel suo insieme.

### **Aumentare la sicurezza**

3. Aumentare la sicurezza nelle ore serali completando l'illuminazione nei tratti di via Tagliamento, via Stradella, via Boscherona e nel tratto dell'alzaia "ciclabile" Villoresi fra Viale Lombardia e Via Tagliamento (da concordare eventualmente intervento con il Consorzio ET Villoresi). L'illuminazione come intensità e temperatura della luce dovrà tenere conto sia della fauna presente nel luogo che delle coltivazioni (andrebbe quindi studiata incaricando aziende specializzate per questo tipo di interventi).
4. Aumentare la sicurezza stradale riducendo il traffico circolante delle vie di accesso all'area pubblica e sportiva spostando l'area di parcheggio del parco pubblico e degli impianti sportivi nella zona fra via Monte Generoso e lo svincolo di uscita della Valassina (area indicata con il n.5 nella foto aerea) e sfruttando il parcheggio sotterraneo del centro commerciale completando il collegamento tramite ponte pedonale all'alzaia del Villoresi (vedere anche successivo **punto 8**).
5. Sempre allo scopo di migliorare la sicurezza stradale, istituire una zona a traffico limitato in tutta l'area agricola limitando la circolazione ai non residenti a senso unico con accesso da via Stradella e via Tagliamento (da sud) e uscita in via Tagliamento (la nord) permettendo la sola "fermata" (e non la sosta) presso il parco pubblico.  
Come spiegato al **punto 4**, i parcheggi a servizio del parco pubblico saranno collocati oltre il canale e nel centro commerciale riducendo così la necessità di accedere all'area con i veicoli a motore.

### **Essere attrattiva per i cittadini**

6. Ripristinare l'area di parco pubblico esistente: ristrutturazione del chiosco (come da delibera), riparazione delle recinzioni, inserimento di nuovi tavoli da pic-nic (possibilmente in cemento o comunque ad alta durabilità), **ripristino dei tavoli da ping-pong e del campo di bocce**, posizionamento di **rastrelliere per le bici**. Rendere il posto attrattivo e confortevole, degno di una smartcity attraverso **wifi, prese per ricaricare, tavoli e panchine** per studiare o condividere hobby o favorire momenti conviviali all'insegna del rispetto. Aggiunta di **cartelli con regolamento multilingue**. Controlli e manutenzione delle alberature e dei "pioppi" perimetrali e cura del verde. Allargamento dell'area verde eventualmente includendo anche l'area dell'orto Lea Garofalo e riduzione del parcheggio esistente lasciando solo gli spazi riservati ai disabili e una zona di fermata per carico/scarico (si veda il **punto 4**).



7. Prevedere una concessione per la gestione complessiva di tutta l'area del parco pubblico cintato (non solo limitata al chiosco come nel passato).
8. Sollecitare intervento di ripristino del terreno posto fra via Stradella e il Villoresi, che a suo tempo, con gli oneri della costruzione del centro commerciale, doveva essere trasformato in parco pubblico collegato attraverso un ponticello pedonale all'attuale parco presente fra la sponda nord del Villoresi e ingresso del centro commerciale Bennet. (area indicata con il n.3 nella foto aerea) in modo che i parcheggi della struttura siano una sicura e comoda porta d'accesso al parco per anziani, famiglie e tutti coloro che hanno difficoltà a deambulare.

Rif : Fg.38 Part. T6/70/100/121/135 <https://immobiliareuropea.it/it/>

Tale area è fondamentale per la realizzazione del progetto **GIARDINO DELLA RIGENERAZIONE** in allegato a questo documento. In particolar modo si richiama attenzione sull'area a sosta di regime pubblico posta all'interno del parcheggio interrato dell'attuale centro commerciale Bennet, area di sosta oggi sottoutilizzata dall'utenza del parco boscherona, e situata a pochi minuti di transito pedonale dal parco.

9. Creare continuità al parco pubblico esistente, seguendo il percorso del Villoresi ed alzai (ciclabile) parallela, attraverso una trattativa con il privato per un terreno posto fra il canale e le vie Tagliamento/Stradella (area indicata con il n.4 nella foto aerea), in modo che possa essere messo a disposizione della comunità uno spazio didattico o una fattoria, piantumazioni e giochi d'acqua sfruttando la roggia esistente collegata al canale.

Rif : Fg.38 Part.T265/267

10. Creare percorsi didattici piantumando con filari di alberi il tratto di via Stradella fra via Baradello e via Tagliamento.
11. Investire sul percorso cicloturistico di circa 90 km che costeggia il canale Villoresi dalla **Diga di Panperduto (Ticino)** a **Groppello (Adda)** in cooperazione con gli altri comuni che si trovano lungo il tragitto a ovest e a est della città di Monza, indicando con opportuna segnaletica il chilometraggio, località, attrazioni e servizi turistici (tra cui il punto ristoro del parco della Boscherona).  
<https://turismo.monza.it/itinerari/la-pista-ciclabile-del-canale-villoresi-25248>.
12. **Mantenere pulito** il parco non solo attraverso un servizio pubblico ma anche e soprattutto attraverso l'organizzazione di attività e manifestazioni che favoriscano una coscienza ambientale fra i fruitori.
13. **Favorire l'aumento di dotazione pubblica** del parco ad es. attraverso lo sviluppo di **un centro natatorio** di cui il quartiere S. Biagio è deficitario ma di cui tutta la città potrebbe godere.

## **Definire l'identità dell'area**

14. Dare un'identità precisa all'area agricola allo scopo di segnalarne la presenza, migliorarne l'attrattività e il rispetto attraverso **un logo e una cartellonistica dedicata** che la identifichi come "Parco agricolo della Boscherona" (o altra definizione analoga) da collocare in tutti i punti di accesso, lungo il perimetro dell'area e lungo i percorsi ciclo pedonali.



*Foto aerea del parco agricolo della Boscherona (fonte: Google Maps)*

La Coordinatrice del Centro Civico